

La notizia di Ginevra

Anno V n. 1 Gennaio 2012

www.saig-ginevra.ch



La SAIG incontra Remy Pagani, Consigliere Amministrativo della Città di Ginevra

Nel quadro degli incontri con i Consiglieri amministrativi della Città di Ginevra, lo scorso 10 gennaio la SAIG è stata ricevuta dal Magistrato Rémy Pagani. **(nella foto)**

Incaricato al Dipartimento delle Costruzioni e del territorio della Città di Ginevra, partecipa attivamente, dall'età di 16 anni, all'azione politica e sociale della Città. Autore di quattro romanzi, Pagani ha una laurea in assistente sociale ed è stato Segretario del Sindacato dei Lavoratori interprofessionali (SIT) 1987 - 1996.



Segue a pag. 13 e 14

Alberto Colella, il Console di tutti, arriva a fine mandato al Consolato Generale d'Italia in Ginevra

Nel numero di dicembre 2008 de "La notizia di Ginevra", in un'intervista concessoci, la SAIG ha salutato il Console A. Colella iniziando l'articolo come segue: *Da meno di due mesi a Ginevra, il nuovo Console generale d'Italia Alberto Colella arriva nella città di Calvino con la visione di rinnovare quella che è la figura del Consolato Generale. Napoletano, proveniente dal Brasile, non ha intenzione di risparmiarsi per essere pre-*



Segue a pag. 4 e 5



Giornate internazionali d'informazione previdenziale.

A Ginevra si svolgeranno il 14 e 15 febbraio 2012

Informazioni a pag. 7

Il Museo Carouge vi invita a viaggiare

Alan Humerosse investe il museo e la Place de l'Octroi con la sua mostra « Les grands centièmes » e « Devant passé », dal 3 marzo al 6 maggio 2012

Segue a pag. 10



Il 25 febbraio 2012 la SAIG festeggia il 4° anniversario di fondazione e distingue la Città di Ginevra quale

“Personaggio dell'anno 2011”

Informazioni a pag. 16

Le département des affaires régionales, de l'économie et de la santé (DARES)



À Genève, les coûts à charge de l'assurance obligatoire des soins ont augmenté de 1,4% au cours des trois premiers trimestres de l'année 2011

Le département des affaires régionales, de l'économie et de la santé (DARES) a publié le numéro de décembre 2011 du "Suivi trimestriel des prestations de santé à Genève". Le document montre une augmentation des dépenses des assurés genevois de 1,4% à fin septembre 2011, par rapport à l'année précédente, contre 1,5% en moyenne nationale.

Segue a pag. 15

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.

20, Rue du Clos 1207 Genève
Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch

info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.

Collaboratori:

Avv. Alessandro De Lucia

Tiratura 2000 copie

Distribuzione: Poste GE

10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la
Cohésion Sociale, de la
Jeunesse et des Sports)



Ville de Vernier
www.vernier.ch



Ville de Carouge
www.carouge.ch



Ville d'Onex
www.onex.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)



Egregio Avvocato De Lucia, con la mia compagna conviviamo da diversi anni e abbiamo due figli in comune. Ci chiediamo se formalizzare la nostra unione, con il matrimonio, ci porterebbe vantaggi fiscali. Se sì, sotto quale forma? Per i bambini, qual è

la nostra responsabilità di genitori non sposati?

Walther (nome fittizio)

Egregio Signor Walther,

Certamente, il matrimonio porta certe prerogative, segnatamente per quello che riguarda la fiscalità o le successioni. Però, il concubinario porta, altri vantaggi.

Prima di tutto, nell'ambito del diritto fiscale: le persone sposate sono avvantaggiate poiché un tasso progressivo viene applicato sulle imposte. Però, due persone in concubinato non vedranno i loro redditi sommati. La somma globale tassata sarà quindi più elevata per un coppia sposata.

Per quanto riguarda la responsabilità del sostentamento della coppia per le persone in concubinato, non esiste nessuna obbligazione imposta dalla legge contrariamente alle coppie sposate (articolo 163 Codice civile). Tuttavia, le persone che vivono in unione libera possono concludere un contratto per sopperire alle eventuali difficoltà future.

Per l'AVS, la differenza finanziaria è da prendere in considerazione. Infatti, secondo l'articolo 35 l'AVS "La somma delle due rendite per una coppia sposata assomma al massimo a 150% dell'ammontare massimo della rendita, se i due coniugi hanno diritto ad una rendita". Questo spiega che è più conveniente vivere in concubinato, al momento della pensione, in quanto le persone che vivono in unione libera saranno a beneficio di due rendite semplici, se entrambi avranno contribuito quando gli sposi beneficeranno solo di una rendita e mezzo e questo anche se entrambi i coniugi hanno contribuito.

Tuttavia, se uno degli coniugi non ha mai lavorato, la rendita AVS sarà ugualmente una rendita e mezzo. La stessa regola non si applica invece agli concubini.

Sotto l'aspetto successioni, il vantaggio di essere sposati consiste nel fatto che se uno dei coniugi decede, il coniuge sopravvive ha diritto ad una riserva sulla metà del suo diritto di successione (articolo 471 cifra 3 Codice civile). Detta riserva non potrà essere intaccata.

Gli stessi diritti non saranno concessi in caso di concubinato. Ciò nonostante, se la coppia vive in unione libera, la riserva legale dei figli comuni verrà aumentata in confronto a quella di figli di una coppia sposata. Se uno venisse a mancare, sarebbe il modo di avvantaggiare i discendenti, se questo è l'augurio dei genitori.

Per di più, bisogna ancora prendere in considerazione che la tassa sulle successioni non si applica al coniuge superstite. Viene invece applicata al concubino superstite se quest'ultimo dovesse ricevere una parte dell'eredità che il defunto gli ha attribuito, per esempio, in un testamento. Questa tassa può elevarsi fino a 60% a secondo del Cantone.

Infine, per quanto riguarda i figli comuni, la questione della responsabilità dei genitori che vivono in concubinato si pone. L'articolo 276 Codice civile stipola che: "i genitori devono provvedere al mantenimento del figlio incluse le spese d'educazione, della formazione e delle misure prese a sua tutela". Detto articolo riguarda i padri e le madri giuridiche, quindi, anche nella unione libera questi saranno responsabili dei loro figli comuni. Un'ufficializzazione dell'unione non è quindi necessaria per assicurare la protezione dei figli comuni.

In conclusione, il matrimonio offre certi vantaggi per la coppia, ma la vita in unione libera ne offre altri. Bisogna quindi porsi la domanda delle eventualità che lei vuole privilegiare.

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che codesto parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. In nessun caso, quanto redatto, può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Continuare a mandarci le vostre richieste a: avvocato@saig-ginevra.ch

snd-avocats

Diane Schasca
Juge assesseur

Commission cantonale de recours
(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria
Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia
LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

E-mail :

www.snd-avocats.ch

info@snd-avocats.ch

“Le vin d'Honneur” 2012 della Sezione ASSO di Ginevra

Martedì 10 gennaio, l'ASSO (Associations Suisse des Sous Officiers) del Cantone di Ginevra si è ritrovata per lo scambio di auguri di inizio anno e per un brindisi alla Patria, con le autorità e i rappresentanti del Dipartimento Militare Federale e della Città di Ginevra. L'evento, come da tradizione, ha luogo alle ore 20h00 del secondo martedì di Gennaio presso quella che fu la Residenza del Generale Guillaume-Henri Dufour, che nel 1858 fondò l'Associazione il cui scopo istituzionale è la preservazione e l'esaltazione dei valori Patriottici e militari dell'Esercito svizzero. L'edificio, e il complesso di cui fa parte, oggi è anche la sede di altre 20 società patriottiche, ivi incluso il gruppo Alpini di Ginevra.

Per la Fondazione della Sezione ASSO di Ginevra questo consueto incontro annuale vuole essere un momento di consolidamento e di testimonianza dell'amicizia tra i soci e di vicinanza con le autorità civili, politiche, giudiziarie e militari.

René Thonney, Presidente della fondazione per la conservazione della “maison du Général Guillaume-Henri Dufour” e Robert Bouleau, Presidente dell'Association Suisse de Sous-Officiers Sezione di Ginevra, hanno salutato gli invitati. Tra di loro il Sindaco di Ginevra Pierre Maudet, il Divisionario Roland Favre, Comandante la Divisione 1, il Brigadiere Erick Labarde, Comandante la Brigata di montagna 10, il Brigadiere Lucas Caduff, Co-



Pierre Maudet

Mandante della formazione della fanteria, il Comandante della Gendarmeria Tenente Colonnello Christian Coudre Maulhau, il Comandante la piazza d'armi di Ginevra Col Markus Feldmann, il Console Generale d'Italia, per l'occasione rappresentato dalla signora Anna Sempiana, il Console Generale di Francia, Bruno Perdu, il Generale di Brigata italiano Mario Amadei e numerosissime altre personalità. Il Gruppo Alpini di Ginevra, membro d'onore della fondazione, era presente

con una delegazione formata dal Capo Gruppo Antonio Strappazzon e da Franco Vola, Maddalena Fronda e Luciano Caon.

Il ricevimento, come sempre, è stato apprezzato per la qualità degli oratori che hanno salutato le autorità, i soci e tutti gli invitati. Il canto dell'Inno nazionale e di quello Ginevrino hanno impresso all'incontro un tono di composta solennità in linea con lo spirito e la predisposizione d'animo dei presenti, a premessa dell'atmosfera conviviale che si è realizzata con il vin d'honneur, offerto dall'ASSO e dal Cercle Dufour a conclusione della serata.

Dopo la Cerimonia, il Capo Gruppo e gli Alpini presenti hanno avuto il piacere e l'onore di accogliere la visita nella loro sede, adiacente a quella dell'ASSO, degli alti Ufficiali Svizzeri che hanno espresso ammirazione per la tenuta e la bellezza degli arredi.

Brindando alle fortune e all'amicizia tra gli alpini e i soldati elvetici, il Brigadiere Erik Labarde ha invitato il capogruppo al rapporto annuale della sua Brigata di montagna.

Questi momenti di intensa partecipazione valgono più di tante parole a rinsaldare e perpetuare l'amicizia e la considerazione per il gruppo Alpini ginevrino da parte dei più alti vertici dell'Esercito del nostro Paese d'accoglienza.



A. Sempiana, Gen. M. Amadei, L. Caon e A. Strappazzon

Foto:
Thierry Pierre
Graindorge



marc nobs
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch

site web: www.m-nobs.ch



Maddalena Fronda e il Divisionario Roland Favre

Alberto Colella, il Console di tutti, arriva a fine mandato al Consolato Generale d'Italia in Ginevra

sente e capire come mettere in pratica le sue idee innovative.

Di fatti, non si è mai risparmiato. In questi quasi quattro anni ha saputo far sentire la presenza delle istituzioni italiane, le ha rappresentate ogni qualvolta la sua presenza veniva sollecitata, ha saputo rinnovare il Consolato come promesso, rendendolo più efficiente al pubblico nonché, più accessibile agli internauti ed infine ha gestito l'accorpamento del Consolato di Ginevra e quello di Losanna che, oggi, comprende cinque cantoni: Ginevra, Vaud, Vallese, Friburgo e Neuchatel.

Il Console Generale A. Colella ci ha rilasciato un'ampia intervista, che vi proponiamo.

Signor Console Generale, quali i risultati più significativi del suo mandato?

L'obiettivo principale del mio mandato a Ginevra era di migliorare l'efficienza del Consolato. Mi sembra di esserci riuscito in questi anni, attraverso una migliore organizzazione del lavoro e l'implementazione di un nuovo e moderno sistema informatico di gestione consolare.

I risultati si vedono: le lunghe file di persone in attesa in Consolato sono un lontano ricordo del passato, l'abolizione dell'ufficio cassa ha liberato risorse umane utilizzate in modo più produttivo, i tempi di fornitura dei servizi sono diminuiti in modo eccezionale.

Il risultato delle misure adottate è una maggiore produttività: basti pensare che solo 10 anni fa in Consolato il doppio di impiegati consolari produceva meno della metà degli atti consolari prodotti oggi. Insomma, meno persone ma più efficienza.

Un altro obiettivo della mia azione è stato di riavvicinare il Consolato agli italiani, soprattutto agli immigrati di più antica data che per motivi vari lo percepivano come istituzione distante e spesso ostile.

Ho fatto il possibile per fare in modo che il nostro luogo di lavoro fosse aperto a tutti, davvero un Consolato



dalle porte aperte. Tutti coloro che hanno chiesto di vedere il Console hanno potuto farlo, non ho mai rifiutato una singola richiesta di incontro.

Alcuni italiani anziani ci hanno riferito di aver ricevuto recentemente una sua lettera di auguri. Moltissimi hanno ricevuto mail da parte sua.

Sì, tali lettere o mail sono il frutto di alcune tra le iniziative più belle che abbiamo adottato e di cui sono molto orgoglioso: gli auguri di compleanno inviati per posta o e-mail agli italiani di Ginevra nel giorno del loro anniversario.

Gli auguri elettronici si aggiungono ad altri servizi di prossimità già in funzione e che hanno l'obiettivo di avvicinare, come ho già detto, sempre di più gli italiani di Ginevra al Consolato.

Lettere di auguri vengono inviate il giorno del compleanno ai connazionali che compiono 80 o 90 anni; biglietti di condoglianze ai congiunti di coloro che (italiani) decedono a Ginevra; una lettera di auguri ai genitori italiani di coloro che nascono a Ginevra con le indicazioni per la trascrizione in Italia della nascita. Delle iniziative forse di minore importanza, ma di forte impatto emotivo per la comunità e che contribuiscono a riavvicinarla all'istituzione consolare.

In definitiva, un'immagine nuova del Consolato.

Sì, un'immagine moderna e aperta alle novità, un'immagine efficiente e adeguata al nostro Paese e alla comunità italiana di Ginevra.

Tra le novità, anche il nuovo liceo italiano di Ginevra.

Spero di essere ricordato anche come il Console che ha riportato a Ginevra la scuola italiana.

Nel settembre scorso ha infatti aperto la nuova scuola italiana a Mies, il nuovo liceo italiano di Ginevra: si tratta della filiale del liceo scientifico bilingue "Vilfredo Pareto".

Dopo 40 anni, torna finalmente la scuola italiana a Ginevra!

L'Istituto sta riscuotendo un notevole successo, rispondendo alle esigenze di tanti italiani che vogliono che i loro figli continuino a Ginevra gli studi nella nostra lingua.

Lei quindi ha parlato molto con gli italiani in questi anni.

Sì. Abbiamo adottato fin dall'inizio una strategia di comunicazione istituzionale basata su tre assi:

- il nuovo sito internet, completamente aggiornato e ricco di contenuti ed informazioni utili per gli utenti; il sito riceve in media oggi circa 500 contatti quotidiani e mi sembra sia diventato sempre più un riferimento informativo per gli italiani di Ginevra;
- la newsletter "Lettera consolare", uno strumento di informazione diretta dei cittadini sulle attività consolari; Pubblicata bimestralmente (ne sono già apparsi dieci numeri), si propone di informare in maniera chiara e costante i connazionali su quali sono i servizi consolari di cui possono usufruire, sulle novità di carattere normativo e su ogni iniziativa d'interesse per la nostra comunità.
- le mailing-list tematiche con le quali si informano periodicamente i connazionali interessati delle novità su temi di interesse generale; quelle

finora attivate sono tre, una di cultura italiana, l'altra contenente informazioni consolari, e una terza sulle notizie italiane di attualità, e raggiungono circa 500 connazionali che hanno espresso interesse a riceverle. La newsletter si dirige soprattutto all'utenza giovanile, che spesso non conosce e non ha contatti con il Consolato, ed utilizza un moderno strumento di comunicazione particolarmente congeniale al mondo giovanile dell'emigrazione.

L'obiettivo è di riuscire, con questi strumenti, ad avvicinare sempre più il Consolato agli italiani qui residenti.

E da novembre, la chiusura del Consolato di Losanna. Un aggravio in più per voi, ma anche un riconoscimento della centralità di Ginevra.

A partire dal 1° novembre 2011 il Consolato italiano di Ginevra ha esteso la sua competenza ai cantoni di Vaud e di Friburgo. Con la chiusura del Consolato di Losanna, tutti i dipendenti di quel Consolato si sono trasferiti a Ginevra.

Il nostro Consolato conta adesso 23 dipendenti, ed amministra ben 120.000 italiani. E' il più grande Consolato italiano in Svizzera.

Per permettere l'accorpamento abbiamo effettuato una serie di lavori di ristrutturazione sia per preparare i locali della sede consolare al nuovo staff, sia per dare un volto nuovo e moderno al Consolato.

Nei mesi di agosto-novembre scorsi importanti lavori di restauro sono stati portati a termine: e' stato completamente rifatto il piano seminterrato, recuperando una superficie di circa 200mq adibita ora ad archivio; e' stato costruito un ingresso per i disabili, interamente rifatta la sala d'attesa, gli impianti elettrici, informatici e di riscaldamento; gli impianti di posta pneumatica, di controllo degli accessi e l'impianto cosiddetto "taglia code"; inoltre, sono stati costruiti dei nuovi servizi igienici, uno dei quali specifico per i disabili; restaurate e rifatte le pareti e i pavimenti di numerosi uffici.

I risultati sono visibili: sale di lavoro moderne e luminose, migliore accoglienza del pubblico, aumento del valore dell'edificio (che - ricordiamo - e' di proprietà dello Stato italiano).

Qual è stato il suo rapporto con



gli immigrati italiani più antichi della città di Ginevra.

A Ginevra ho "scoperto" la storia dell'emigrazione italiana in Svizzera e la voglia di tanti di riscattare la memoria degli italiani.

Un episodio recente mi ha colpito in proposito: una serata, ospitata dalla Missione Cattolica italiana di Ginevra, per la presentazione di un libro di memorie sull'emigrazione italiana a Ginevra e sulle testimonianze dei figli degli emigrati ospiti dell'orfanotrofio Regina Margherita al Grand Saconnex. Il libro documenta le vicende di circa mille giovani provenienti da tutte le regioni italiane che vi sono stati ospitati nel corso degli anni '50, '60 e '70. La serata ha avuto un successo enorme, e inaspettato: si è avuta spesso la sensazione che l'evento rispondesse ad una diffusa - ma probabilmente nascosta - esigenza di molti connazionali di parlare del proprio passato

nel contesto dell'immigrazione a Ginevra, immigrazione spesso non facile e ricca di episodi tristi e dolorosi.

Cos'è che non ha avuto il tempo di terminare ?

L'incorporazione del Consolato di Losanna sta comportando qualche problema. Se il flusso di connazionali in un primo momento è stato stabile, nelle settimane prima di Natale si sono registrate code, un flusso maggiore di connazionali che ha prodotto ritardi nell'erogazione dei servizi.

E' un problema che occorrerà affrontare e che si scontra con il limite fisico dell'edificio che ci ospita.

In futuro occorrerà mantenere il livello attuale, anzi migliorare il livello di efficienza dei servizi consolari, continuando l'opera di aggiornamento e ammodernamento delle strutture e dei servizi.

Occorrerà poi rendere il Liceo di Mies sostenibile e finanziariamente autosufficiente: contiamo di realizzare questo risultato in quattro anni.

Quali sono le soddisfazioni più rilevanti che ha raccolto dagli italiani di Ginevra ?

Mi sono sentito ben accolto dalla comunità, io e la mia famiglia ci siamo sentiti benvenuti e coccolati dagli italiani, come a casa.

A Ginevra, tanti italiani che hanno conosciuto il Console Colella lo ricorderanno più come amico che Console Generale d'Italia in Ginevra.

Arrivederci signor Console. Grazie per la sua inaccessibile disponibilità e auguri di un futuro pieno di successi.

C. Vaccaro



Da sin. Anna Sempiana, Alberto Colella e Mery Auditore

Teatro siciliano nel Vaud

Il 10 e l'11 dicembre 2011, la compagnia teatrale di Cefalù, "L'ARMO-NIA", (nella foto) ha iniziato il suo tour dalla Svizzera, e più precisamente da Renens (Losanna) e da Clarens (Montreux), esibendosi nelle sale parrocchiali, messe gentilmente a disposizione dalle Missioni Cattoliche.

Hanno messo in scena l'esilarante commedia in tre atti, del drammaturgo Antonio Russo Giusti, "L'EREDITÀ DELLO ZIO CANONICO". Storia basata sull'evidenza del titolo, intrecciata a vicende familiari e ad una storia d'amore a lieto fine.

I numerosi presenti hanno apprezzato molto la bravura della compagnia che si è espressa in un fine dialetto siciliano, arricchito da una gestualità pressoché professionale, che ha divertito molto il pubblico.

La compagnia ha proseguito poi il suo tour in Luguria e Piemonte, riscuotendo altri successi. Tali spetta-



coli son stati proposti dall'Istituto Regionale Italiano "Fernando Santi, in collaborazione con l'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, coordinati dal Com.It.Es Vaud-Friburgo e sostenuto dalle associazioni della Riviera Vevey-Montreux e dell'Ovest Losannese, in particolare dalle ACLI, l'Associazione Regionale Emigrati Siciliani di Losanna e Renens e dall'Associazione Bergamasca.

Il presidente del Comites VD-FR, Grazia Tredanari, ringrazia a nome

degli organizzatori, il pubblico e quanti si sono adoperati per la riuscita di queste iniziative, che hanno offerto ai connazionali un momento di svago e di divertimento. Naturalmente, un dovuto ringraziamento viene anche rivolto alla compagnia teatrale L'Armonia, all'Istituto Regionale Italiano "Fernando Santi e all'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, per aver reso possibile tutto ciò.

G.T.

Migrando... La storia dell'immigrazione italiana in Svizzera raccontata agli alunni dei Corsi d'Italiano di Nyon (VD)

Due cantastorie moderni, Umberto Castra e Luigi Fossati, con la voce narrativa di Marina Frigerio, che formano la Compagnia Migrando, hanno percorso la storia dell'emigrazione italiana in Svizzera, attraverso un racconto di storie di cronache e visute, nonché, canzoni d'autori e d'epoca.

L'evento, promosso dall'AGIS la Côte (Associazione Genitori Italiani Scuola) e L'Associazione Italiana de la Côte, domenica 18 dicembre al Teatro di Marens di Nyon, ha suscitato interesse tra il folto pubblico presente la quale ha apprezzato l'iniziativa dell'insegnante Paola Corgatelli che ha proposto la compagnia di narratori e cantanti. I presidenti Cimini Giustino AGIS e Vincenzo Lombardi Ass. Italiana de la Côte, si sono detti soddisfatti della riuscita dell'evento e, della presenza, del Dirigente Scolastico, Damiano De Paola, dei Presidenti del Com.It.Es. VD-FR, Grazia



Tredanari, dell'Ente Gestore, Letizia Farine.

Foto da sin.: Speranza De Santis (insegnante), Michel Stefanell (insegnante), Paola Corgatelli (insegnante), Damiano De

Paola, Grazia Tredanari, Vincenzo Lombardi (Presidente Italiani La Côte), Giustino Cimini (Presidente AGIS), Alberto Gelmi (AGIS).

Gli Italiani de la Côte di Nyon in festa

Lo scorso 17 dicembre, l'Associazione *Gli Italiani de la Côte di Nyon* ha organizzato la tradizionale festa di fine anno, nella Grande Salle di Nyon. Gremita di gente di ogni età e di varie nazionalità, che ha potuto gustare l'ottima cucina del neopresidente, Vincenzo Lombardi, assistito da un altro cuoco e da varie signore. Insieme hanno preparato enormi quantitativi di pietanze nella grande cucina sottostante che hanno deliziato l'allegria compagnia, allietata da buona musica e della presenza di un simpatico e paziente Babbo Natale che, non solo ha distribuito doni a tutti i numerosi bambini presenti, ma ha anche posato con ognuno di loro, per la foto ricordo.

Erano presenti anche il prete, la Viceconsole, la Dott.ssa Amici, la presidente del Com.It.Es. VD-FR, la



Dott.ssa Amici

Grazia Tredanari

Vincenzo Lombardi

prof.ssa Grazia Tredanari, il Corrispondente Consolare, Luigi Altieri.

La riuscita della festa è stata assicurata dalla grande collaborazione non

solo dei membri del comitato, ma anche di vari volontari che, in tenute eleganti, hanno servito i pasti.

G.T.

La festa di fine anno dell'Associazione siciliani di Nyon (ARES)

Nella stessa sera del 17 dicembre, anche *l'ARES di Nyon* ha tenuto la tradizionale festa di fine anno.

I siciliani dell'ARES di Nyon, hanno invece festeggiato la conclusione dell'anno con i loro soci e simpatizzanti, nella Sala Comunale di Gland, allestita elegantemente e adornata di stelle di Natale e di carte colorate.

I presenti, seduti intorno a tavoli quadrati, abbelliti da splendidi centrotavola, hanno avuto la pos-



sibilità non solo di discutere animatamente e allegramente, ma di gusta-

re la squisitissima e scenografica cucina dello chef e di ballare a vari ritmi di musica, decisamente molto apprezzati.

Tutto il comitato, capeggiato dal presidente Alessandro era naturalmente al lavoro per garantire la buona riuscita della serata.

Il Com.It.Es VD-FR non può che rallegrarsi di queste iniziative e felicitarsi con tutti coloro che hanno permesso alla comunità di Nyon e dintorni di ritrovarsi e festeggiare la conclusione del 2011.

G.T.

Si terranno a Ginevra il 14 e 15 febbraio 2012 le Giornate internazionali d'informazione in ambito previdenziale.

Le Giornate internazionali d'informazione interessano tutte le persone che intendono informarsi sulle loro prestazioni in materia di previdenza sociale. I cittadini che hanno lavorato in Italia potranno rivolgersi direttamente ai funzionari dell'**Ente di Previdenza italiano (INPS)** e richiedere l'estratto contributivo, informazioni sul diritto alla pensione italiana, ed ottenere chiarimenti sul calcolo o sull'importo della rendita, se già titolari di una pensione italiana.

Le consultazioni, individuali e gratuite, si svolgeranno presso la Cassa svizzera di compensazione, alla Av. Edmond-Vaucher 18.



**Journées
internationales
d'information**



**Giornate internazionali
di informazione
previdenziale**

Gli orari d'apertura dello sportello internazionale sono i seguenti:

- 14 febbraio 2012: dalle ore 12.00 alle 17.00
- 15 febbraio 2012: dalle ore 09.00 alle 16.00

Per fissare un appuntamento con gli esperti previdenziali italiani è sufficiente chiamare lo 022.795.91.11 e fornire i propri dati anagrafici.

Oliviero Bisacchi rappresenta il Club Forza Cesena alla "NOTTE BIANCONERA"

Lo scorso 29 dicembre 2011 si è tenuta la nostra Notte BiancoNera presso il salone "San Michele" Circolo Acli di Sant'Angelo di Gatteo o per meglio e correttamente dire Sant'An-gelo in Salute.

È la classica occasione di incontro, per molti tifosi del cavalluccio, con la squadra al gran completo e lo staff tecnico-diri-genziale dell'A.C. Cesena.

La serata, co-condotta da Daniele Magnani e Toby (all'anagrafe Roberto Tamburini) con colonna sonora affidata a Loris di Pordenone e Giorgia Galassi (ha partecipato ad "Amici") tifosi e amici del Cesena ha visto coinvolti e protagonisti la maggior parte dei Clubs affiliati al Coordinamento con la premiazione di alcuni di loro. Nello specifico sono stati premiati i Clubs Torcida Bianconera e Kick Off nelle persone dei rispettivi Presidenti Stefano Lucchi e Omar Galassi che si sono contraddistinti per iniziative, passione e impegno profuso. Altre premiazioni non meno importanti sono state quelle di Pio Evangelisti Presidente del Club Settecrociari uno dei Club più anziani all'interno del Coordinamento, Oliviero Bisacchi Presidente del Club di Ginevra il "nostro fiore all'occhiello" in qualità di Club più "lontano", almeno per quanto riguarda i chilometri, ma sicuramente "vicino" alle vicende calcistiche del nostro Cesena, Marco Benotti di Mirandola (MO) un tifoso che anche per venire a vedere l'amato Cesena in casa deve fare una ... trasferta e ultimo ma non ultimo Marco Bratti un giovane tifoso appassionato e competente di calcio. A tutti loro è andata in omaggio una felpa celebrativa del Coordinamento, nato ufficialmente con il primo Club Forza Cesena nel 1972 e proprio nel 2012

compie i suoi primi 40 anni di vita.

Per festeggiare questo importante traguardo stiamo organizzando una serie d'iniziativa che prenderanno il via nel mese di aprile. Tornando alla Notte BiancoNera, non poteva mancare il tradizionale appuntamento con la gara di karaoke che ha visto cimentarsi squadre miste composte da giocatori e tifosi. Diversa dalle ultime edizioni la disposizione dei giocatori e dello staff tecnico dell'A.C. Cesena che a gruppetti di 2/3 sono stati "mischiati" ai singoli tavoli dei tifosi. Tra gli ospiti gradito il pugile savignanese, campione italiano dei pesi medi, Matteo Signani (detto Il Giaguaro) che ha donato per la lotteria della serata (il ricavato è stato donato alla casa famiglia Claudio e i giovani "Il Sorriso" di Montiano) guantoni e pantaloncini. Altrettanto graditi gli ospiti istituzionali della serata e cioè il Presidente della Provincia Massimo Bulbi e il Sindaco di Gatteo Gianluca Vincenzi.

Fra le cose immancabili la torta sulla quale campeggiava una scritta "Sempre e ovunque al Vostro fianco ... nel 2012 vogliamo solo una cosa". Insomma una serata sicuramente "diversa" dalle ultime edizioni strutturata in un salone parrocchiale che ha avuto il merito di accentuare e favorire il contatto delle circa 500 persone intervenute con i giocatori e lo staff tecnico dell'A.C. Cesena.

Una Festa voluta e organizzata in tutto e per tutto dal Coordinamento serata che come ha definito il nostro Presidente Roberto Checchia, si è svolta in un clima familiare e sereno.

Un grazie veramente di cuore a quanti hanno reso possibile la serata che crediamo, ancora una volta di più, sia diventata un appuntamento di quelli immancabili per chi vive di Cesena e per il Cesena. Vogliamo chiudere augurandovi ed augurandoci un 2012 che veda esauditi i sogni e realizzate le aspettative di ognuno di noi.

Roberto Checchia



Da sin.: R. Checchia, O. Bisacchi e il Dir. dell'area Tecnica, L.Minotti



B A A
bandiere
www.bafabandiere.it (+39) 059 527 733

B.A.F.A. Bandiere produce e installa bandiere, striscioni, minibandiere da tavolo, gagliardetti, accessori, pennoni in alluminio e vetroresina, pennoni telescopici e bandierine per auto e biciclette.

Tutto l'assortimento è facilmente consultabile all'interno di un dettagliato e vasto catalogo consultabile sul sito internet.: www.bafabandiere.it

Esther Alder incontra alcune associazioni al Palais Eynard sulla tematica dell'integrazione

Diverse associazioni socio-culturali operanti nella Città di Ginevra sono state invitate dalla Consiglieria Amministrativa della Città di Ginevra, Esther Alder, responsabile del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, ad una riunione informativa.

L'incontro si è svolto al Palais Eynard, sede del Comune ginevrino.

La comunità italiana è stata rappresentata dalla SAIG, nelle persone del Coordinatore Carmelo Vaccaro e di Giuseppe Chiararia, Presidente dell'Associazione Fogolâr Furlan, e dal Gruppo Alpini di Ginevra, rappresentato dal Capogruppo Antonio Strappazon.

La Magistrata ha subito dichiarato attenzione e riconoscenza alle tante associazioni che operano nel campo del sociale, evidenziandone l'apprezzata azione svolta sul territorio ed elogiandone i meriti. Esther Alder si è poi soffermata sull'attuale contingenza economica, i cui effetti negativi si ripercuotono anche sulle associazioni, le quali svolgono un'enorme lavoro a favore dei più bisognosi pur disponendo di scarsi mezzi e limitate risorse finanziarie. Illustrando tutta una serie di problemi derivanti dalla crisi attuale, che inevitabilmente obbligherà l'Amministrazione a mettere in atto misure correttive mirate ad alleviare i disagi sociali di cui la Città di Ginevra si fa carico, la Magistrata si è messa a disposizione per un'analisi congiunta dei problemi attuali e di quelli eventuali e per l'individuazione di idonee soluzioni. Per quanto riguarda l'integrazione, Esther Alder



Da sin.: A. Strappazon, E. Alder, C. Vaccaro, B. Chapuis e G. Chiararia

ha indicato come prioritario l'obiettivo che i nuovi arrivati, soprattutto i più giovani, acquisiscano adeguate capacità di comprensione linguistica, indispensabili per un efficace accesso all'informazione. Indispensabile allo scopo risulta l'azione delle scuole con un'offerta formativa attagliata alle varie situazioni.

In apertura dell'incontro, Esther Alder ha presentato alcuni membri del suo Staff, tra i quali la signora Brigitte Chapuis, responsabile dell'Unità Vita associativa del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà. Brigitte Chapuis, nel suo intervento, ha spiegato in dettaglio i progetti di partenariato tra il Dipartimento e le associazioni che sul terreno svolgono attività rientranti nel suo ambito di competenza.

Le iniziative, che possono essere proposte da entrambe le parti, dovranno essere conformi agli obiettivi del Dipartimento della Magistrata. - *Nel quadro di questi obiettivi, l'Unità Vita associativa desidera essere per voi come una porta d'entrata, un numero verde le vostre associazioni possono rappresentare le proprie preoccupazioni e, soprattutto, i progetti e le attività che saran-*

no sostenute e appoggiate - afferma Brigitte Chapuis.

Da questo incontro, da tutti giudicato molto interessante, è emersa la piena disponibilità della Magistrata e la volontà del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà di creare sinergie con le entità socio-culturali, con un approccio pragmatico che si tradurrà in incontri periodici e sistematici per informare, in tempo reale, delle necessità e stabilire un contatto diretto e immediato tra le istituzioni e la realtà sociale della Città di Ginevra.

Le domande e i commenti effettuati dagli intervenuti all'incontro sono state principalmente volte ad informare la Magistrata sui maggiori problemi che incontrano le associazioni. In sintesi, scarsità di risorse finanziarie e diminuzione di personale di volontariato condizionano le possibilità di incrementare gli aiuti alle persone bisognose, in risposta all'incremento delle necessità. La Magistrata ha ribadito la propria disponibilità per trovare, insieme, le risposte alle nuove sfide.

L'incontro è risultato, ad un tempo, istruttivo e piacevole e ha rafforzato la consapevolezza della vicinanza degli eletti della Città di Ginevra con i problemi di quella parte della popolazione più bisognosa. Parallelamente ha fornito alle associazioni di volontariato e socio-culturali un incentivo morale volto a rafforzare la loro determinazione ad operare al meglio delle loro possibilità.

C. Vaccaro

ALSIMODE
Acino Da Silva
T a i l l e u r

31 rue Dancet
1205 Genève

Tél. 022 808 02 58
Fax 022 808 02 59

CORIUM
Maroquinerie Artisanale - Pelletteria Artigianale
Tel: 022/329.80.20
BD DE LA TOUR 2 - GENÈVE
WWW.CORIUMSTORE.COM



Carouge si impegna per la fauna e lo sviluppo nella parte orientale del Burkina Faso

La Città di Carouge sostiene finanziariamente, e da oltre sette anni, il progetto dell'Associazione per lo Sviluppo delle Aree Protette (ADAP), nella Provincia di Gouma, che oggi è nella sua quarta fase (2010-2012).

L'associazione

L'ADAP è un'organizzazione non governativa svizzera a vocazione internazionale, con sede in Ginevra dal 1997. Essa sostiene delle iniziative locali per la gestione comunitaria delle risorse naturali in Africa subsahariana. Membro della Federazione ginevrina per la Cooperazione (FGC) dal 2001, l'ADAP sta attualmente concentrando le sue attività operative in due paesi, Burkina Faso e Tanzania. Essa collabora con molti partner, sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Il contesto

Il Burkina Faso è un paese prevalentemente agricolo. Solo il 20% della popolazione è urbana e quasi il 49% delle famiglie rurali non sono in grado di produrre o procurarsi un'alimentazione sufficiente per soddisfare i propri bisogni. L'accesso alle risorse produttive fondamentali non è uniformemente distribuito nel paese e le inondazioni del 2008 hanno esacerbato la penuria.

Il progetto

Questo progetto, iniziato nel 2004, si



prefigge di sostenere l'Associazione fauna e sviluppo in Burkina Faso, che opera nella regione est del Burkina Faso e mira a consolidare i risultati delle fasi precedenti prima della fase finale del disimpegno che scade nel 2012-2014.

Il progetto opera in 20 villaggi, che corrispondono a una popolazione di circa 30 000 abitanti. Oltre a questi numerosi beneficiari, i partner sono le autorità locali (consigli di villaggio e comunali), i servizi pubblici e le società di caccia private.

Questo progetto di miglioramento della situazione economica, ambientale e sociale di queste popolazioni è indirizzato a tre gruppi di attività: imparare a scrivere nelle lingue locali e in francese, lo sviluppo delle attività ortocolturali e la valorizzazione dei prodotti forestali. Essa incoraggia anche la creazione di zone comunitarie di fauna e la riforestazione.

Ha tre obiettivi principali:

- migliorare le competenze tecniche di organizzazione e di negoziazione con i partner esterni;
- il ripristino e la valorizzazione del territorio comunale di fauna e delle risorse naturali;
- la diversificazione delle fonti di reddito delle popolazioni.

La conduzione del progetto da parte dell'Associazione fauna e sviluppo in Burkina continua ad essere molto soddisfacente. Stabile nella sua organizzazione e competente nelle aree di competenza, questo partner locale gode, da diversi anni, di un'ottima reputazione ed è ora visto come uno dei principali attori chiave dello sviluppo della regione.

Questo progetto è finanziato anche dal comune di Onex, dalla Città di Ginevra, dalla DSC e dallo Stato di Ginevra.

Joel Meylan, Federazione ginevrina della cooperazione

Il Museo Carouge vi invita a viaggiare

Alan Humerose espone nel museo e nella Place de l'Octroi la sua mostra « Les grands centièmes » e « Devant passé », dal 3 marzo al 6 maggio 2012

Le cornici del museo accoglieranno i suoi nuovi *Grands centièmes*, dittici composti da ritratti intimi di donne e paesaggi del mondo, due tematiche care alla fotografia, qui riuniti su uno stesso supporto di formato quadrato.

"In un invito al viaggio d'amore, i grandi centesimi ricordano le frazioni di secondo che non sono solo un tempo molto breve dell'otturazione fotografica, ma soprattutto i momenti nascosti dove cambia la vita. È il tempo della strizzatina d'occhio, dell'incontro, dell'incidente. D'altra parte, i grandi centesimi sarebbero, dopo i quarantesimi ruggenti, i cinquantiesimi urlanti e i sessantesimi mugolanti, la latitudine irraggiungibile, oltre i poli.

E', perso nello spazio, il parallelo fantastico, della malinconia, laddove la vita sognata e la vita del passato si fondono insieme. "(Alan Humerose).

Per la prima volta, Humerose propone delle stampe di questi dittici ai quali sta lavorando da molti anni. Una sala dell'esposizione presenterà ugualmente un montaggio di questi dittici sotto forma di un ciclo di proiezioni.

Sulla Place de l'Octroi

Parallelamente sventoleranno, sulla Place de l'Octroi, degli striscioni composti da paesaggi urbani di Carouge. Questa installazione, dal titolo *De-*



vant passé, è un'ordinazione particolare all'artista. Eludendo i vincoli di formato oblungo di queste bandiere, Humerose ci invita a partire all'avventura attraverso le vie della città Sarda.

Entrambi gli eventi fanno parte di Art7 (www.art7-carouge.com)

Informazioni: Visita guidata della mostra: giovedì 7 marzo, ore 18 h 30.

Laboratori gratuiti per i bambini: mercoledì 14 e 28 marzo. Informazioni e iscrizioni presso l'ingresso del Museo

Musée de Carouge
Place de Sardaigne 2
1227 Carouge
T 022 342 33 83
www.carouge.ch



Il Servizio sociale e ... la magia della Petite Découverte

Il Servizio di Prevenzione Sociale e Promozione della Salute (SPPS) continua la presentazione delle proprie prestazioni di questo mese con la Petite Découverte. Infatti, a Onex vi è uno spazio magico, un luogo di incontri conviviali e di scambi, di gioco e di condivisione sia per i piccoli che per gli adulti. Questa struttura d'accoglienza è stata progettata, particolarmente, per i bambini che non vanno ancora a scuola e per gli adulti che si prendono cura di loro.

La Socializzazione:

Processo nel corso del quale un individuo apprende e interiorizza le norme e i valori della società alla quale appartiene e costruisce la sua identità sociale.

Giocare, arrampicarsi, strisciare,



ridere, gridare, incontrare altri bambini e imparare a condividere sia l'attenzione degli adulti che i giocattoli... È l'idea di Françoise Dolto quando ha creato la prima "Maison Verte" a Parigi, nel 1979. Sulla base di questo modello, La Petite Découverte, la nostra "Maison Verte onésienne" è lì per permettere ai bambini di muovere i primi passi verso la socializzazione in modo sicuro, in un ambiente adatto alla loro età.

Nell'angolo caffè, o tra un ippopotamo e una costruzione di mattoni, gli adulti, quanto a loro, hanno l'opportunità di incontrarsi, di discutere e scambiarsi idee con altri genitori sul loro vissuto e sulle loro esperienze, che siano belle, dolorose, culinarie o culturali!

In loco sono presenti due operatrici: una psicologa e un'infermiera professionale. Esse sono lì per rispondere ad eventuali domande, per ascoltare o per orientare, con totale benevolenza senza emettere giudizi.

Sono spesso affrontati temi come la maternità - le sue gioie e difficoltà - l'alimentazione, le gelosie tra fratelli

e sorelle e la separazione tra genitori e figli. Inoltre, qui è possibile trovare informazioni pratiche sui luoghi e le modalità di custodia dei bambini e le varie attività proposte dalla città di Onex.

D'accordo, venire, ma per fare cosa ?

Semplicemente per offrirsi una pausa caffè, permettendo al bambino di giocare con gli altri, prendere uno spuntino, sedersi e rilassarsi un po', incontrare altri adulti, parlare insieme, ridere ...

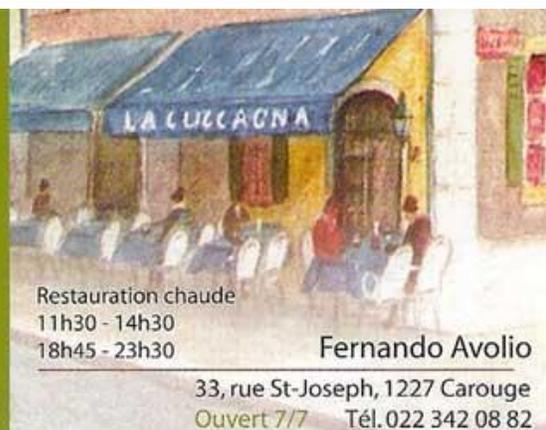
DOVE ? Servizio Prevenzione Sociale e Promozione Salute (SPPS) - Onex-Famiglie, Grandes-Communes 68

QUANDO ? Accoglienza libera e gratuita, tre mattine a settimana: lunedì, martedì, giovedì dalle 9:30 alle 11:30

CHI ? Bambini da 0 a 5 anni, accompagnati dai loro genitori, nonni, bambinaie, vicini ...

Eloïse PIGUET, Responsable Petite Découverte

LA CUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74
E.mail: artisans@bluewin.ch

**Vernier Jazz 2012: « Les Années Folles » Jazz et Java**

Déjà la 10ème édition de Vernier Jazz. Rappelez-vous la première, le 13 février 2003 : Jazz Memories ou j'avais eu l'honneur et le bonheur de pouvoir recréer les 4 principaux orchestres de ma vie jazzistique : Blus Devils, Savoy Jazz Orchestra, les fameux Louisiana Dandies de René Hagmann et le Swiss Yerba bien sûr. Plus de 450 personnes sont venues à cette soirée unique.

C'était beaucoup trop pour la Salle des Fêtes du Lignon. On a tous eu peur... et s'il était arrivé quelque chose ! Mais les amateurs de jazz sont des personnes disciplinées et tout s'est bien passé, ouf ! Vu le succès populaire rencontré, les autorités de l'époque m'ont demandé de renouveler l'opération mais sur 2 jours cette fois. Vernier Jazz était né !

Rappelez-vous :

2004 : Mississippi Jazz-Band de Toulouse, Bennies Goodies de Genève et le Swiss Yerba.

2005 : Nany Swing d'Avignon, les Thirties Buddies de Genève et le Swiss Yerba.

2006 : Cotton Club Show.

2007 : Hot Antic de Nîmes, Les New Orleans Monkeys de Genève et le Swiss Yerba.

2008 : Escales dans les années folles, création et mise en scène de Jean Chollet.

2009 : Swing Session de Genève, Tango Sensations de Sion et le Swiss Yerba and guests.

2010 : Django, Le Génie Vagabond, création et mise en scène de Jean Chollet.

2011 : Delir's Swing – Philippe Malignon et la Castou.

2012 : Les Années Folles – Jazz et Java, création et mise en scène de Jean Chollet.

Vous allez pouvoir revivre quelques moments magiques de ces 9 dernières années. Paris, entre deux guerres. Une rue, un bistrot, une place, un petit marché et sur les toits un orchestre. Le décor est planté.

Bienvenue à la dixième édition de Vernier Jazz les 16, 17 et 18 février 2012 20h à la Salle des Fêtes du Lignon.

Béat Clerc

Billets en vente au Stand info Balexert, à la fnac et sur place.

Restauration dès 19h.
Renseignement: culture, tél. 022 306 07 80.

www.vernier.ch

2012
VERNIER JAZZ

16-17-18 FÉVRIER 20H
SALLE DES FÊTES DU LIGNON

LES ANNÉES FOLLES
JAZZ & JAVA
1920-1930

SWISS YERBA BUENA CREOLE RICE JAZZ BAND - NANY SWING - TRIO ALAIN RAY
Mise en scène: Jean CHOLLET - Direction Musicale: Béat CLERC

VERNIER
Une Ville pas Commune

service de la culture
www.vernier.ch/evénements
T. 022 306 07 80

Vente des billets:
Ouverture des caisses et portes 20h00

Stand info
balaxert

fnac



Bijoux
Sacs
Gants et chapeaux

Cléofée
...au pays des merveilles Italiennes

Rue de Villereuse 6
1207 Genève
022-735.47.29

Orféelis

MONTRES BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône 1204 Genève Tél. 022 786 20 86	16, rue Rousseau 1201 Genève Tél. 022 732 75 75	Signy Centre 1274 Nyon Tél. 022 363 03 38
--	---	---

Remy Pagani riceve la SAIG.

Segretario permanente del Sindacato dei servizi pubblici (SSP), regione di Ginevra, dal 1997 al 2007. Eletto Deputato dell'Alliance de Gauche al Cantone di Ginevra, nel 1997 e nel 2001, Rémy Pagani è stato eletto al Consiglio Amministrativo della città di Ginevra, il 29 aprile 2007, e il 1° giugno 2009 Sindaco di Ginevra. Rieletto al Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra nel 2011 nelle file del partito "A Gauche Toute".

In occasione di questo incontro, il Magistrato ci ha concesso un'intervista che vi proponiamo.

Con quale spirito affronta questo secondo mandato e con quali progetti ?

Con lo spirito di difendere gli interessi della maggior parte della popolazione. Eletto di sinistra, mi preme difendere quelle che sono le idee che mi accompagnano da sempre.

Le priorità che ho indicato nella campagna elettorale sono, in primo luogo, di creare alloggi a buon mercato e non immobili di proprietà dei quali si occupano già diversi promotori. La collettività, per rispondere alle esigenze della popolazione, deve mettere a disposizione appartamenti il cui prezzo annuo per vano sia compreso entro 3.500 e 4.500 franchi.

La seconda priorità è di rendere la città gradevole, iniziativa di cui mi ero fatto promotore nella passata legislatura, sostituendo tutta l'illuminazione. Le lampade della città, oggi, illuminano il doppio economizzando il 40% di elettricità. Nel campo energetico facciamo sforzi considerevoli per ridurre o eliminare completamente il ricorso alle fonti energetiche fossili: gas, gasolio.

Quattro anni fa abbiamo iniziato i lavori, finiti sei mesi fa, per rendere autonomo un immobile al numero 10 Cité-de-la-Corderie, situato nel cuore del quartiere delle Grotte, che è stato completamente rinnovato. L'edificio è riscaldato con una pompa di calore. Per alimentarla, quattro sonde geotermiche vanno a cercare energia fino a 165 metri di profondità. Pannelli solari termici, integrati sul tetto, preriscaldano l'acqua calda sanitaria e forniscono un complemento per il riscaldamento. Un'installazione di ventilazione "doppio flusso", dotata di recuperatore di calore ad alta efficienza, restituisce anch'essa il calore al sistema di riscaldamento. Di qui al 2020 cercheremo di fornire questo sistema alla maggior parte del patrimonio immobiliare della città.

Inoltre, nelle strade metteremo dell'asfalto fonoassorbente per ridurre significativamente il rumore nella Città di Ginevra. Con questi due elementi, e con altre iniziative nel settore della sicurezza portate avanti dal mio collega Pierre Maudet, speriamo di rendere questa città più piacevole da vivere.

Ci sono dei progetti in corso anche sulle piazze. Stiamo lavorando sulla Place Longemalle, stiamo rifacendo la Plaine de Plainpalais e Place Simon-Goulart nonché tutta una serie di restauri che verranno effettuati nelle piazze della città.



La Città di Ginevra è la più importante proprietaria fondiaria e immobiliare della città, vantando un patrimonio di 800 immobili, di tipologia variante dai musei alle abitazioni.

Di questi, 650 immobili sono adibiti ad uso abitativo con circa 5.700 alloggi che stiamo cercando gradualmente di riabilitare, mantenere o rinnovare, come quelli che, attualmente, stiamo rinnovando nel quartiere di Saint-Gevaïs, di modo che il nostro patrimonio sia ben conservato.

Inevitabilmente, la crisi investe anche la Svizzera e Ginevra. Cosa prevede, nel futuro prossimo, sui problemi sociali e di alloggi che incombono nella Città di Ginevra ?

Abbiamo la fortuna che la Regione dell'arco Lemano si sviluppa di più di Zurigo, per esempio, che era la locomotiva della Svizzera. Maggiormente la Città di Ginevra perché, di per sé, è ricca e non ha un debito elevato. Nel budget di dicembre mi sono battuto perché non ci sia alcuna degradazione nell'aiuto sociale e perché vengano incrementati gli asili

—————> Segue a pag. 10



Restaurant - Pizzeria
M. et Mme F.L. Castrilli

San Marco

Ouvert 7 Jours / 7

Rue de la Mairie 5 • 1207 Genève
Tél. 022 736 95 98 • Fax 04 50 94 97 47



Remy Pagani riceve la SAIG.

nido e tutte le attività parascolastiche. E' stato anche migliorato lo statuto delle persone di guardia nei passaggi pedonali per far passare gli alunni, che sono state integrate come funzionari della Città di Ginevra e meglio remunerate. Questa è una delle cose che siamo riusciti a fare nel budget 2012, che era in leggero deficit, ma siamo riusciti a parreggiarlo senza toccare le prestazioni sociali anzi, migliorandone alcune.

In merito agli alloggi, abbiamo messo in locazione, nel quartiere di Sécheron, 90 abitazioni e cerchiamo di costruire 100 alloggi di proprietà della città e abbiamo rilasciato licenze per costruirne altri 300. In media, nella Città di Ginevra, che comprende il 6% del territorio del Cantone, si costruiscono ogni anno 400 alloggi. Quando sono arrivato in questo Dipartimento, si spendevano 60 milioni annui per le costruzioni, restauri e manutenzione. Oggi sono stanziati 120 milioni e, tra quattro anni, spero di arrivare a 200 milioni di investimenti nel Dipartimento che dirigo.

Considerando la mancanza di spazio per le nuove costruzioni in Città, non sarebbe possibile sovraelevare gli immobili esistenti ?

In certi quartieri, dove la popolazione è concentrata, come il quartier dei Pâquis, personalmente cerco di frenare questo tipo di ampliamento in



altezza degli immobili. Tuttavia, nei quartieri limitrofi alla zona centrale della Città, laddove è possibile, cerchiamo di incrementare l'altezza, degli immobili ancora in fase di progetto, come quelli dell'Avenue d'Aire, inizialmente previsti su cinque piani che verranno aumentati a sei o sette. Dunque, la sopraelevazione degli immobili è presa in considerazione laddove i termini di raffronto lo permettono. La costruzione di nuovi immobili non comprende solo alloggi, ma anche l'ampliamento delle infrastrutture della nettezza urbana, la costruzione di parcheggi, scuole ed altre strutture.

Il 1° giugno di quest'anno assumerà la carica di Sindaco di Ginevra per la seconda volta, quali progetti desidera realizzare in qualità di Sindaco.

Il Sindaco, tra le altre cose, si occupa dell'organizzazione della festa del 31 dicembre e della Festa nazionale del 1° Agosto. Stiamo rivedendo il programma di queste due feste per renderle più popolari e per fare in modo

che, soprattutto quella del 1° Agosto, possa essere sentita come propria da tutti i cittadini della Città di Ginevra, anche se provengono da altri paesi. Quando ho ricoperto la carica di Sindaco nella passata legislatura, ho sviluppato degli incontri, che sono perfettamente riusciti, nel contesto della Convenzione di Ginevra, per sostenere dei militanti di paesi in guerra che si battono per cercare di ricostruire le loro collettività. Da questi incontri sono scaturiti eccellenti risultati. Abbiamo potuto aiutare gente della Repubblica democratica del Congo, del Libano e della Bosnia. E' mio desiderio, nell'anno che trascorrerò come Sindaco della Città di Ginevra, di proseguire sulla stessa azione.

La SAIG ringrazia il Magistrato per la calorosa accoglienza e il pensiero che ha offerto ai presidenti presenti dopo l'incontro.

Foto da sin.: M. Bacci, N. Nasi, C. Leonelli, C. Vaccaro, R. Pagani, G. Chiararia e A. Scarlino.



Restaurant - Pizzeria

Pizza au feu du bois

81, Av. Louis-Casaï
1216 Cointrin

Tél. 022 798 96 05

Famille Cassella

FERME LE DIMANCHE



GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châteline/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

7, boulevard d'Yvov
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Info@garage-du-boulevard.ch

LES COÛTS DE LA SANTÉ À GENÈVE

(15 décembre 2011) **À Genève, les coûts à charge de l'assurance obligatoire des soins ont augmenté de 1,4% au cours des trois premiers trimestres de l'année 2011**

Le département des affaires régionales, de l'économie et de la santé (DARES) a publié le numéro de décembre 2011 du "Suivi trimestriel des prestations de santé à Genève". Le document montre une augmentation des dépenses des assurés genevois de 1,4% à fin septembre 2011, par rapport à l'année précédente, contre 1,5% en moyenne nationale.

Les conséquences redoutées de la levée, par la Confédération, de la clause du besoin pour les médecins de premier recours sont confirmées par les statistiques trimestrielles publiées par l'Office fédéral de la santé publique (OFSP). L'augmentation de la densité des prestataires de soins qui en découle a contribué à situer la médecine de ville en tête des plus fortes augmentations en francs par assuré (Fr. +29.- par assuré, +3,7%). Ces coûts supplémentaires sont responsables d'une part importante de la hausse totale. En 2012, la clause du besoin sera également levée pour

tous les autres médecins (spécialistes), faisant d'ores et déjà craindre de nouvelles augmentations dans ce secteur.

Les coûts adressés aux assureurs augmentent de façon supérieure à la moyenne suisse pour deux autres rubriques : l'ambulance hospitalier (+4,9%, Fr. +22.- par assuré) et les séjours hospitaliers (+1,2%, Fr. +7.- par assuré). Par contre, le canton de Genève fait mieux que la moyenne suisse en matière de diminution du coût des médicaments (3,3%, Fr. 20.- par assuré), contrebalançant ainsi partiellement les hausses enregistrées dans d'autres secteurs.

L'OFSP intègre enfin les données d'Assura dans sa base de données

Incomplètes suite au retrait d'Assura du "pool de données" des assureurs à la fin 2009, les statistiques trimestrielles de l'OFSP sont à nouveau pleinement représentatives puisqu'elles intègrent désormais les données de l'ensemble des assureurs suisses.

Le DARES, qui avait manifesté à plusieurs reprises son inquiétude liée au manque de fiabilité des statistiques partielles, se réjouit de cette avancée et de son impact positif sur le calcul

du coût moyen par assuré. Pour 2010, ce montant diminue ainsi de 274 francs à Genève pour s'inscrire à Fr. 3'984 au lieu de Fr. 4'258.

La moyenne suisse connaît, quant à elle, une baisse de 96 francs, s'inscrivant à Fr. 3'139 au lieu de Fr. 3'235. Pour la même raison, l'écart des coûts entre le canton de Genève et la moyenne suisse diminue de 178 francs pour l'année 2010 et se monte à 845 francs.

Les primes 2011 ont été surévaluées

L'augmentation de 1,4% du coût moyen par assuré sur les trois premiers trimestres de l'année 2011 est similaire à la moyenne suisse. Le DARES constate, une fois de plus, que les frais à charge de l'assurance obligatoire de soins restent très en deçà des prévisions des assureurs. Par conséquent, l'augmentation de 3,2% de la prime moyenne adulte pour 2011 n'était pas justifiée.

Les données détaillées

En comparant les factures adressées aux caisses sur trois trimestres au 30 septembre 2011, l'évolution des valeurs par domaine de coûts, en francs et en pourcentage, à Genève et en Suisse, est la suivante :

Rubriques	Evolution des coûts sur les 3 premiers trimestres 2011, par rapport au 3 premiers trimestres 2010 [en Fr.]		Evolution des coûts sur les 3 premiers trimestres 2011, par rapport au 3 premiers trimestres 2010 [en %]	
	GE	CH	GE	CH
Médecins	+29.-	+14.-	+3.7%	+2.9%
Hôpitaux (ambulatoire)	+22.-	+17.-	+4.9%	+4.5%
Hôpitaux (séjour)	+7.-	-1.-	+1.2%	-0.2%
Laboratoires	+6.-	+4.-	+5.5%	+7.1%
Autres	+6.-	+13.-	+4.3%	+13.7%
Physiothérapeutes	+2.-	+2.-	+2.2%	+3.6%
Laboratoires cabinet médical	-1.-	+1.-	-4.7%	+1.9%
Spitex (soins à domici-)	-2.-	+2.-	-2.8%	+3.0%
Etablissements médico-sociaux	-6.-	-7.-	-3.6%	-4.0%
Médicaments (pharma)	-20.-	-10.-	-3.4%	-2.1%
Total	+42.-	+34.-	+1.4%	+1.5%

Source : OFSP, 2011 - <http://ge.ch/dares>



S. A. I. G.

Società delle Associazioni Italiane di Ginevra



In occasione del 4° Anniversario
la S.A.I.G. vi invita a partecipare
alla cena e serata danzante
SABATO 25 FEBBRAIO 2012
alle 19.30

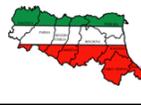
Salle des Fêtes de Carouge
Rue Ancienne 37 - 1227 Carouge

La serata sarà animata
dall'Orchestra di Casa Nostra

Per le prenotazioni rivolgersi a:

S. Isabella 079 611 24 62 - M. Rochat 078 698 04 05
G. Chiararia 079 417 36 31 - O. Bisacchi 078 602 25 32
C. Leonelli 079 452 56 36 - M. Bacci 022 320 96 72
A Scarlino 079 793 19 74 - C. Vaccaro 078 865 35 00

Programma di alcuni eventi delle associazioni aderenti alla SAIG

 <p>Sabato 3 marzo: Ass. Lucchesi, Carnevale Luogo: Ecole de Bossons - Onex Prenotazioni: M. Bacci / 022 320 96 72</p>	 <p>Giugno: Data da definire Deposizione di una corona d'alloro in occasione della Festa della Repubblica Luogo: Cimitero di St Georges</p>
 <p>Sabato 10 marzo: A.R.P.G. Luogo: Salle Communale d'Onex Prenotazioni : A. Scarlino / 022 792 94 80</p>	 <p>Domenica 1 luglio: Fogolar Furlan Picnic Luogo: Corsier, sala comunale, campo giochi Prenotazioni : G. Chiararia / 022 734 43 67</p>
 <p>Domenica 11 marzo: SAIG - Città d'Onex Ufficio Scuola - AGSI - CAE Festa di Carnevale degli alunni di Corsi d'italiano Luogo: Salle Communale d'Onex Informazioni : Ufficio Scuola/ 022 839 67 49</p>	 <p>Domenica 1 luglio: Ass. Emil.-Romagnoli pic-nic Luogo: Ferme Parc Marignac Prenotazioni : C. Leonelli / 079 452 56 36</p>
 <p>17 marzo: Ass. Emiliano-Romagnoli Festa di S. Giuseppe Luogo: Salle Ecole Vernier place) Prenotazioni : C. Leonelli / 079 452 56 36</p>	 <p>6 ottobre: Club Forza Cesena, festa sociale Luogo: Salle de fête de Carouge Prenotazioni: O. Bisacchi / 022 342 25 32</p>
 <p>Sabato 24 marzo: CAE - AGSI - SAIG e altre Ass., TEATRO con la Nuova Generazione - Basilea Luogo: ECG Henry Dunant, 20, rue Emond-Vaucher Informazioni: V. Bartolomeo / 079 688 45 67</p>	 <p>Sabato 13 ottobre: A.R.P.G. Viaggio ad Alba - Fiera del Tartufo Prenotazioni : A. Scarlino / 022 792 94 80</p>
 <p>Sabato 28 aprile: A.C.G. (Ass. Calabresi) Luogo: Ecole d'Aire (Le Lignon) - Bus 7 Prenotazioni: Silvio Isabella / 022 320 15 87</p>	 <p>20 ottobre: Ass. Emiliano-Romagnoli Luogo: Salle de fête de Carouge Prenotazioni: C. Leonelli / 079 452 56 36</p>
 <p>Maggio: Lucchese nel Mondo, Viaggio di Pentecoste in Toscana) Per informazioni: M. Bacci / 022 320 96 72</p>	 <p>Sabato 10 novembre: F. Furlan, festa sociale Luogo: sala comunale di Corsier Prenotazioni : G. Chiararia / 022 734 43 67</p>
 <p>Maggio : Club Forza Cesena Viaggio di Primavera per informazioni e prenotazioni: Presidente, O. Bisacchi / 022 342 25 32</p>	 <p>24 novembre: A.R.P.G. Festa di S. Martino Luogo: Salle du Lignon Prenotazioni : A. Scarlino / 022 792 94 80</p>
 <p>Maggio: Fogolar Furlan -Viaggio di Primavera per informazioni e prenotazioni: Presidente, G. Chiararia / 022 734 43 67</p>	 <p>1 dicembre: Ass. Lucchesi Festa di Natale Luogo: Ecole de Bossons - Onex Prenotazioni : M. Bacci / 022 320 96 72</p>
 <p>Giugno: Lucchese nel Mondo, pic-nic. Luogo: Vessy - Per informazioni-prenotazioni: Presidente, Bacci Menotti / 022 320 96 72</p>	 <p>15 dicembre: A.C.G. (Calabresi) festa di Natale Luogo: Salle de fête de Carouge Prenotazioni : Silvio Isabella / 022 320 15 87</p>